

**CORTE DEI CONTI**

Sezione Regionale di Controllo per la
Calabria - Catanzaro -

CORTE DEI CONTI



0000787-29/01/2019-SC_CAL-T81-P

Al Sig. Sindaco del Comune di
Parenti (CS)

All'Organo di Revisione del
Comune di Parenti (CS)

Oggetto: accertamenti ex art. 1, comma 166, L. 266 del 2005. Rendiconti 2015 e 2016.

L'art. 1, c. 166 e ss., della legge n 266/2005, attribuisce alla Corte dei conti il compito di effettuare verifiche ed accertamenti sulla gestione finanziaria degli Enti locali. A tal fine, questa Sezione ne esamina i relativi bilanci di previsione ed i rendiconti, anche avvalendosi delle relazioni/questionari ritualmente trasmessi dagli organi di revisione, sulla base delle Linee guida annuali adottate dalla Sezione Autonomie della Corte medesima.

Con la presente, si comunica l'avvio dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria di codesto Comune negli esercizi 2015/2016, con una valutazione preliminare dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, di cui al D.lgs n. 118/2011.

Il Sindaco e l'Organo di Revisione di codesto Ente vorranno, pertanto, riscontrare puntualmente, nei termini assegnati, le richieste istruttorie contenute nella presente nota. Si confida sin d'ora nella assoluta collaborazione istituzionale.



- 1) L'Organo di Revisione dovrà riferire sull'esistenza (o meno) di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali che non siano già state segnalate sui questionari 2015 e 2016.
- 2) L'Ente dovrà comunicare se ha provveduto all'invio dei dati contabili 2016 alla Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP). In ipotesi negativa questa Sezione utilizzerà i necessari dati finanziari rinvenibili dalla banca dati "finanza locale".
- 3) L'Ente dovrà trasmettere la delibera sul riaccertamento straordinario dei residui di cui al D.Lgs. 118/2011 (completa degli allegati 5/1 e 5/2). Nel caso sia già stata inviata, ne vorrà comunicare esattamente gli estremi di trasmissione.
- 4) Analisi della gestione di cassa

Per ricostruire la situazione di cassa secondo principi di veridicità, attendibilità, correttezza, chiarezza e trasparenza, l'Ente dovrà:

- trasmettere le determinazioni del Responsabile Finanziario relative alla giacenza vincolata all'1.1.2015, all'1.1.2016 e all'1.1.2017;
- trasmettere il verbale della verifica di cassa finale riferita al biennio 2015/2016;
- compilare la presente tabella, volta a fornire il dettaglio della evoluzione e composizione del fondo cassa nel periodo 2014-2017, motivando eventuali discrasie con i risultati di cassa certificati dal Tesoriere:

	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31/12 di cui				
fondi liberi				
fondi vincolati				

- compilare la seguente tabella, precisando l'eventuale utilizzo di fondi vincolati per sostenere spese correnti, e se gli stessi siano stati ricostituiti entro la fine dell'esercizio:



	2014	2015	2016	2017
Fondi a destinazione vincolata utilizzati in termini di cassa				
Stock fondi a destinazione vincolata utilizzati per cassa non ricostituiti al 31/12				

- compilare la seguente tabella, precisando l'eventuale utilizzo di anticipazioni di tesoreria:

	2014	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL				
Stock anticipazione di cassa non rimborsata al 31/12				
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12				

Ancora, l'Ente dovrà indicare, con riferimento al medesimo periodo 2014/2017, se siano intervenute procedure esecutive/pignoramenti, indicandone i relativi importi.

5) Risultato di amministrazione al 31.12.2015 e al 31.12.2016 (composizione)

L'ente dovrà compilare la seguente tabella:



Risultato di amministrazione						
	Gestione 2015			Gestione 2016		
	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale
Fondo cassa al 1/1						
Riscossioni						
Pagamenti						
saldo di cassa al 31/12						
Pagamenti x azioni esecutive nr						
Fondo cassa al 31/12						
Residui attivi						
Residui passivi						
FPV spesa corrente						
FPV spesa conto capitale						
Risultato amministrazione 31/12						

Composizione risultato di amministrazione		
Parte accantonata		
di cui		
x FCDE		
x FAL		
x contenzioso		
x indennità fine mandato		
x perdite società partecipate		
x altri fondi spesa e rischi futuri		
Parte vincolata		
di cui		
x leggi e principi contabili		
x trasferimenti		
x contrazione mutui		
x vincoli attribuiti dall'Ente		
x altro		
Parte destinata ad investimenti		
Totale parte disponibile		

Con riferimento alla parte accantonata, si chiede all'Ente di trasmettere il prospetto contenente la composizione del FCDE per gli esercizi 2015 e 2016, nonché di specificare il criterio di calcolo seguito per la determinazione del "Fondo", le poste prese in esame per effettuare le stime del caso, eventuali percentuali di abbattimento applicate.

6) Evoluzione FPV



L'ente dovrà compilare la seguente tabella:

	01/01/2015	31/12/2015	1/1/2016	31/12/2016	1/1/2017	31/12/2017
FPV DI PARTE CORRENTE						
FPV DI PARTE CAPITALE						

Dovrà dimostrare, inoltre, l'esistenza di adeguati cronoprogrammi di spesa, al fine di verificare la corretta quantificazione dei correlati FPV di parte capitale.

7) Gestione dei residui:

L'Ente dovrà compilare le seguenti tabelle, distinte per natura dei residui e per esercizio finanziario:

residui attivi correnti propri 2015

Residui conservati	Riscossioni	Accertamenti	Minori residui	% riscossioni/accertamenti	% minori residui/residui conservati
Titolo I					
di cui Tari					
di cui Ici					
Titolo III					
di cui proventi s.c.s.					
di cui Servizio idrico					
altri proventi					

residui attivi correnti propri 2016

Residui conservati	Riscossioni	Accertamenti	Minori residui	% riscossioni/accertamenti	% minori residui/residui conservati
Titolo I					



di cui Tari					
di cui Ici					
Titolo III					
di cui proventi s.c.s.					
di cui Servizio idrico					
altri proventi					

residui passivi di funzionamento 2015

Residui conservati	pagamenti	Impegni	Minori residui	% Pagamenti/impegni	% minori residui/residui conservati
Titolo I					
di cui per servizio RSU					
di cui SII					

residui passivi di funzionamento 2016

Residui conservati	pagamenti	Impegni	Minori residui	% Pagamenti/impegni	% minori residui/residui conservati
Titolo I					
di cui per servizio RSU					
di cui SII					

8) Situazione debitoria verso Regione Calabria

L'Ente dovrà riferire in ordine alla propria situazione debitoria nei confronti della Regione Calabria, con riguardo al conferimento RSU e alla fornitura di acqua



potabile, aggiornata alla data attuale. Nel caso di situazioni debitorie, vorrà indicare l'eventuale adesione a piani di rientro, dettagliandone il contenuto ed, eventualmente, le rate pagate sino alla data odierna.

9) Analisi entrata recupero evasione tributaria biennio 2015/2016

È necessaria la compilazione della sottostante tabella:

	2015					2016				
	previsione di competenz	accertamenti	riscossioni	FCDE di competenza	FCDE al 31/12/2015	previsione di competenza	accertamenti	riscossioni	FCDE di competenza	FCDE al 31/12/2016
Recupero evasione IMU										
Recupero evasione TARSU										
recupero evasione altri tributi										
totale										

10) Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

L'Ente dovrà compilare le seguenti tabelle, distinte per titoli e per esercizio finanziario:

	previsione definitiva competenza	accertamenti c/comp (A)	incassi c/comp (B)	% (B/A)	incassi c/residui
Entrate 2015					
titolo I					
titolo II					
titolo III					
titolo IV					
titolo V					

	previsione definitiva competenza	accertamenti c/comp (A)	incassi c/comp (B)	% (B/A)	incassi c/residui
Entrate 2016					
titolo I					
titolo II					
titolo III					
titolo IV					
titolo V					



11) Anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013 e s.m.i.

Nell'eventualità che codesto Comune abbia fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità, è invitato a fornire delucidazioni sullo stock di debiti estinti attraverso le anticipazioni conseguite e sulla eventuale presenza in cassa, a fine di ciascun esercizio, di somme ottenute ex D.L. 35/2013 e s.m.i.

Allo scopo si chiede di compilare la seguente tabella:

Anticipazione	Importo erogato	Debiti che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità alla data del 31/12	Pagamenti effettuati	Importi restituiti per estinzione anticipata	Debiti rimasti da estinguere alla data del 31/12
D.L. n. 35/2013 1 ^a tranche					
D.L. n. 35/2013 2 ^a tranche					
D.L. n. 102/2013					
D.L. n. 66/2014 art. 31					
D.L. n. 66/2014 art. 32					
D.L. n. 78/2015 art. 8, comma 6					

Inoltre, si dovrà indicare l'allocazione in bilancio dei pagamenti relativi agli interessi passivi.

12) DEBITI FUORI BILANCIO, DEBITI POTENZIALI, DEBITI DI FUNZIONAMENTO.

Allo scopo di ricostruire correttamente la situazione debitoria dell'Ente, è necessario che vengano forniti ragguagli su:

- debiti fuori bilancio eventualmente riconosciuti al 31/12/2015 e 31/12/2016, e loro finanziamento;
- debiti potenziali e di funzionamento, sia al 31/12/2015, sia al 31/12/2016.

Poi, è necessario che venga attestata l'insussistenza di ulteriori DFB alla fine dell'esercizio di riferimento, ovvero sia indicato l'ammontare dei debiti ancora da riconoscere.



Il Comune dovrà riferire circa eventuali transazioni stipulate nel biennio 2015-2016 a fronte di sentenze esecutive sfavorevoli.

È necessario, inoltre, che il Responsabile del Settore Legale rediga e sottoscriva una relazione -sottoposta alla verifica dell'Organo di Revisione- che riporti una ricognizione dei debiti potenziali, del contenzioso in essere, nonché stime sul conseguente grado di soccombenza.

Infine, si chiede di riferire sui debiti di funzionamento eventualmente accumulati nel biennio 2015-2016, documentandone e dimostrandone lo stato di pagamento.

Si dovrà comunicare, altresì, l'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito sia al 2015, sia al 2016.

Si invita codesto Ente a fornire le informazioni e i chiarimenti richiesti curandone adeguatamente il grado di dettaglio: la stessa compilazione di tabelle non esaurisce il riscontro richiesto, che deve essere tale da chiarire adeguatamente i profili della presente nota.

Si specifica, inoltre, che le richieste contenute in essa non precludono eventuali e successivi approfondimenti che la Sezione riterrà di dover effettuare, in sede di controllo, sulla complessiva situazione finanziaria dell'Ente.

Ciò posto, si invitano le SS.LL., ciascuno per le proprie competenze e responsabilità, a dare riscontro alla presente lettera entro 30 giorni dalla sua ricezione.

Per eventuali chiarimenti potrà essere contattato il funzionario che collabora e sovrintende all'istruzione della pratica, Dott.ssa Elisa Vergata, tel. 0961/893507.

Il Magistrato Istruttore

Musolino

